

**Oggetto DICHIARAZIONE STATO DI ALLARME***Trasmissione tramite fax*

Agli Enti destinatari interessati

In riferimento alla Dichiarazione di Stato di preallarme emessa in data 19/02/2010 e considerato il peggioramento della situazione nivometeorologica prevista per le prossime ore, come da Bollettino Neve e Valanghe emesso da Centro Valanghe di Arabba, e dall'aggiornamento dell'Avviso di Criticità Valanghe emesso dal Centro Funzionale Decentrato in data odierna, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile,

SI DICHIARA LO
**STATO DI ALLARME
PER RISCHIO VALANGHE**

a partire dalle ore 13.00 di oggi 20/02/2010, per le seguenti Zone di Allerta: **MONT-A, MONT-B, MONT-C, MONT-D, MONT-E, MONT-F, MONT-G, MONT-H.**

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza. Si raccomanda inoltre, agli Organi Comunali competenti in materia di Protezione Civile, l'acquisizione e la valutazione dei bollettini Dolomiti Meteo e Dolomiti Neve e Valanghe, nonché l'intensificazione dell'attività in campo consistente, oltre al monitoraggio dell'attività valanghiva e del cumulo di neve fresca, in valutazioni puntuali della stabilità nelle situazioni critiche attraverso test di stabilità e/o osservazioni specifiche (slittamenti, creep ecc.). A livello locale è richiesta ai Responsabili in materia di sicurezza, l'adozione di misure di tutela e salvaguardia consistenti nell'interdizione temporanea di vie di comunicazione, piste da sci o impianti di risalita, nell'eventuale evacuazione di edifici, nuclei abitati o centri abitati o parte di essi esposti al rischio, nonché in interventi di messa in sicurezza. Gli interventi dovranno essere attuati secondo le procedure previste dai vigenti P.C.E.V. (Piani Comunali di Emergenza Valanghe) nelle aree antropizzate e dai P.O.C.T. (Piani Operativi di Chiusura Temporanea) e P.I.D.A. (Piani di Intervento di Distacco Artificiale) nelle aree sciistiche, laddove previsti. Gli interventi possono essere attuati anche in modo puntuale e in assenza di piani di intervento, previa valutazione tecnica dell'efficacia e degli stessi e delle possibili conseguenze e attuando le misure di sicurezza necessarie (es. misure di sgombero e interdizione degli accessi in caso di distacco artificiale). Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inoltrati alle Associazioni/Organizzazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Associazioni/Organizzazioni di Volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza.

Si raccomanda alle Sale Operative delle Province di inviare alla scrivente Unità di Progetto, fino al cessare dello stato di allarme, le informazioni relative ad eventuali disagi legati alla criticità valanghe avvenuti sul proprio territorio di competenza.

È attiva la sala operativa del Co.R.Em. raggiungibile al numero verde 800 990 009 per la segnalazione di ogni eventuale sviluppo della situazione.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il recapito di reperibilità h24 attivato qualora vi fossero state delle variazioni dall'ultimo comunicato.

La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

La presente dichiarazione si intende valida fino a diversa comunicazione da parte di questo Ente.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax rappresenterà la certificazione dell'avvenuta notifica.

D'Ordine del Responsabile del Centro Funzionale
Segretario Regionale LL.PP. e Protezione Civile

Ing. Mariano Carraro

Dr. Riccardo Rossi

Segreteria Regionale Lavori Pubblici

Unità di Progetto Protezione Civile

Sede di Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2792030 - Fax 041/2792796

Sede di Via Paolucci, 34 - 30175 Marghera-Venezia - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794712

Numero emergenza 800 99 00 09

e.mail: segr.llpp@regione.veneto.it

protezione.civile@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it>